



AGEVOLAZIONI TARIFFARIE

PRIME RISPOSTE AI PROBLEMI EMERSI NELLE ASSEMBLEE NUOVA OFFERTA PER I DIPENDENTI SULLA FORNITURA DI ELETTRICITÀ, GAS E FOTOVOLTAICO.

A valle delle Assemblee con i Lavoratori avevamo sottoposto all' ENEL una serie di questioni che nell' incontro del 5 e 7 ottobre hanno trovato in buona parte risposta: Conseguentemente alle intese intercorse dal prossimo 17 ottobre al 15 novembre 2011 i dipendenti saranno chiamati a comunicare direttamente all'azienda le proprie determinazioni così come specificato sul comunicato Aziendale. L'ENEL deve, pertanto, predisporre per chiarire al personale non solo le modalità, ma anche tutte le eventuali richieste di chiarimento e consulenza sulle nuove offerte che, coerentemente con l'intesa, vengono messe in campo appositamente a favore dei dipendenti, quelli in servizio, quelli che andranno in pensione e quelli che saranno assunti in futuro, senza distinzione alcuna.

È un altro passo verso l'applicazione dell'intesa che, come abbiamo già avuto modo di spiegare, trasforma una situazione critica consolidando per sempre il valore economico dello sconto luce per chi ancora lo aveva, copre con un contributo economico aggiuntivo a Fopen, quelli che assunti dopo il 1996 non avevano nulla ed introduce una nuova agevolazione per tutti. La somma di questi tre fattori costituisce un indubbio vantaggio.

La scelta di indirizzare l'investimento del controvalore economico verso Fopen, salvo ovviamente la volontà del singolo di mantenerlo in busta paga, oltre agli indubbi vantaggi fiscali che valorizzano ulteriormente l'aspetto economico vuole cogliere l'obiettivo di elevare la tutela previdenziale dei lavoratori e delle lavoratrici, particolarmente dei più giovani rispetto al loro futuro reddito.

Nel frattempo abbiamo affrontato con l'Enel alcuni aspetti dell'intesa che ci erano stati segnalati dalle nostre strutture a valle delle assemblee svolte. Riguardano principalmente:

- la conferma che chi va in pensione prima del 65° anno di età riscuote comunque quanto dovuto come da tabelle allegate all'intesa, in particolare vengono adottate le stesse modalità da sempre utilizzate per riconoscere l'agevolazione tariffaria a chi andava in pensione prima dei 65 anni;
- per evitare un eccesso di tassazione a coloro che avessero la necessità di utilizzare direttamente il controvalore economico l'Azienda ha proposto di far transitare comunque tale controvalore su Fopen introducendo una modifica nel

- regolamento Fopen che ne consenta il prelievo ogni anno;
- per coloro che con l'accredito a Fopen del controvalore economico superano il limite della deducibilità l'Azienda offre la possibilità di un accantonamento della quota in eccedenza da riscuotere al momento del pensionamento;
 - le nuove offerte commerciali valorizzeranno chi ha la potenza installata di 4,5 e 6 kw rispetto ai 3 kw, inoltre tali offerte saranno monitorate nel tempo al fine di confermarne l'efficacia rispetto ad eventuali aumenti tariffari consentendo altresì alle Organizzazioni sindacali di svolgere un ruolo attivo per definire soluzioni più vantaggiose per i Dipendenti;
 - inoltre, si è chiarito che saranno recuperati quanti al tempo delle riduzioni delle agevolazioni erano assunti in CFL e altre situazioni particolari.

Aspetti questi che superano alcune criticità emerse frutto anche della complessità della materia nel tempo e valorizzano i contributi costruttivi emersi dalla consultazione svolta.

L'offerta commerciale che nelle sue pratiche modalità sarà illustrata dall'ENEL riconosce su una scala di consumi che vanno da 1800 kwh/anno a 5500 Kwh/anno benefici economici per una potenza impegnata di 6 kw di circa 150 euro anno a cui vanno aggiunti quelli relativi allo sconto sull'offerta gas. L'offerta si completa con sconti sulle rinnovabili e prestiti a tassi agevolati. Per quanto riguarda le proposte di sconto sulle varie tariffe ci siamo riservati di effettuare una verifica più dettagliata sui valori proposti (considerata la complessità del sistema tariffario) ma abbiamo altresì chiesto di migliorare l'offerta estendendo il bonus di 30 euro previsto per il primo anno anche per quelli successivi.

Come organizzazioni sindacali oltre a verificare che l'azienda adempì compiutamente a quanto previsto dall'intesa ed in attesa della verifica prevista ci adopereremo affinché la stessa venga compresa e riconosciuta per il valore che ha.

Le segreterie nazionali
Filctem, Flaei, Uilcem

Roma, 10 ottobre 2011